



AREA ECOLOGICAMENTE ATTREZZATA SPIP – COMUNE DI PARMA

- Localizzazione: Comune di Parma.
- Area produttiva di valenza sovracomunale individuata dal PTCP – ampliamento di un’area produttiva esistente – da realizzarsi come APEA.
- Area produttiva ecologicamente attrezzata individuata dal PSC del Comune di Parma.
- Superficie complessiva: 558,2 ha, di cui circa 133 ha insediati, circa 140,6 ha in fase di urbanizzazione e circa 178,5 da attivare con il POC 2009 del Comune di Parma.
- Aziende insediate: 92.

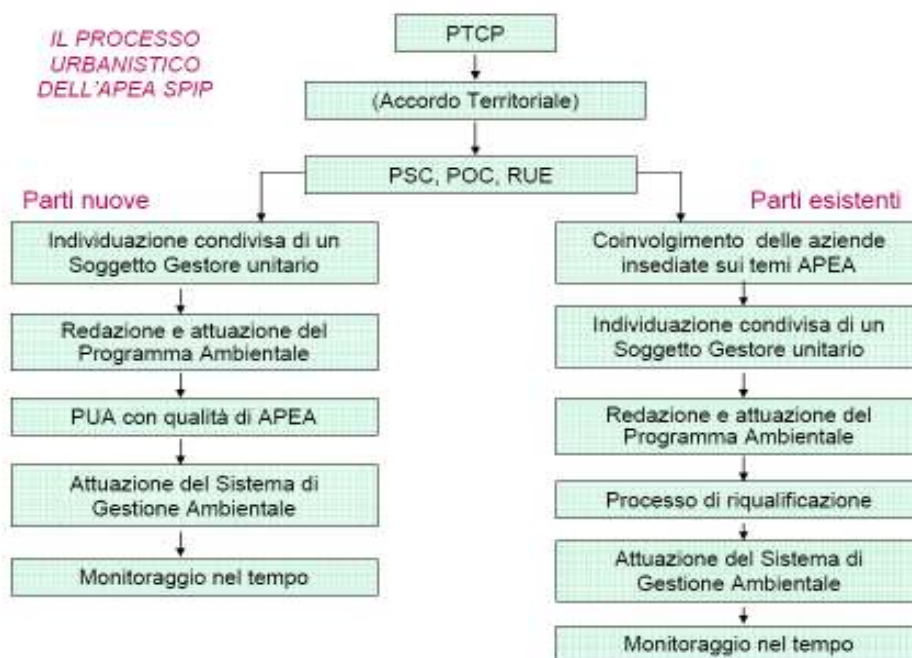
La società SPIP Spa è stata individuata come **Soggetto Gestore** dell’APEA con Delibera di Consiglio Comunale n. 43/2007 del 15/03/2007.

Spip Spa, in qualità di Soggetto Gestore, si è dotata di un budget dedicato per l’attivazione del percorso di programmazione e di gestione ambientale finalizzato alla costituzione dell’APEA, prevedendo l’assunzione dei caratteri tecnici ed organizzativi sulla scorta dei principi innovativi contenuti nella L.R. 20/2000, nella Direttiva sull’attuazione della L.R. 9/99 (Delibera G.R. n. 1238/2002) e nell’Atto di indirizzo e coordinamento tecnico regionale emanato per la definizione degli obiettivi prestazionali per le aree ecologicamente attrezzate.

Sono stati predisposti, e approvati dal Consiglio Comunale, i seguenti documenti:

- Politica Ambientale;
- Analisi Ambientale iniziale;
- **Programma Ambientale;**
- Piano di Monitoraggio;
- Piano Operativo del Soggetto Gestore.

E’ proposto, di seguito, il processo urbanistico di costituzione dell’APEA SPIP.

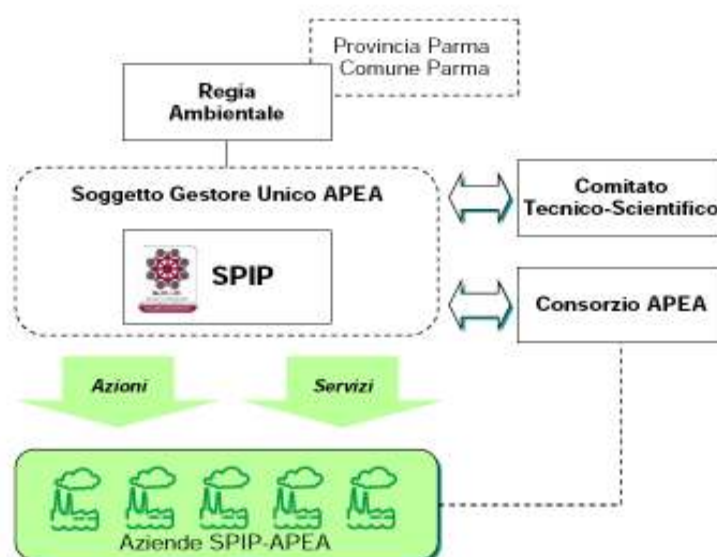




Il Programma Ambientale dell'APEA SPIP stabilisce gli obiettivi prestazionali (organizzati secondo le componenti ambientali) e le azioni di trasformazione, di riqualificazione e di gestione da prevedere nell'area; tali azioni, coerenti con quanto previsto dalla normativa e dalla pianificazione vigente (PTCP, PSC-POC-RUE, Piani di settore), sono state definite sulla base di:

- criticità emerse dall'Analisi Ambientale Iniziale e dallo Studio di impatto ambientale;
- obiettivi strategici definiti dallo stesso Programma Ambientale;
- esigenze derivate dalle caratteristiche vocazioni dell'area;
- contenuti prestazionali previsti dallo strumento urbanistico vigente;
- buone pratiche di organizzazione e gestione di aree produttive.

Il Piano Operativo del Soggetto Gestore definisce la struttura organizzativa dell'APEA, oltre a ruolo e compiti del Soggetto gestore. Di seguito si riporta, in via schematica, il modello di *governance* dell'APEA SPIP.



Nell'ambito del processo di costituzione dell'APEA è stato nominato il **Comitato di indirizzo** (Regia Ambientale), costituito dal Comune di Parma e della Provincia di Parma, a cui spetta la funzione di indirizzo, coordinamento e controllo dell'APEA.

E' inoltre stata sottoscritta una **Convenzione con ARPA** per l'attività di monitoraggio ambientale prevista dal Piano di Monitoraggio dell'area.

E' in fase di sviluppo un data-base per la gestione dei dati ambientali a livello di area produttiva quale strumento di supporto per lo svolgimento del monitoraggio, che prevede il coinvolgimento delle imprese insediate per la trasmissione dei dati di competenza.

Sono state realizzate e pianificate numerose iniziative volte al coinvolgimento e all'integrazione delle imprese insediate ed insediande nell'area, con il fine ultimo di favorire il miglioramento delle prestazioni ambientali a livello sia di singola azienda che di intero comparto produttivo, oltre a incrementare la capacità attrattiva dell'area.

Tra le azioni più significative si evidenziano:

- Spip day – manifestazione dedicata alla presentazione e condivisione di progetti, iniziative e di un modello innovativo di area produttiva, rivolta a istituzioni, imprenditori, lavoratori, cittadini;



- azioni di comunicazione e sensibilizzazione nei confronti delle aziende per la promozione di canali di finanziamento nazionali, regionali ed europei;
- convegni e workshop su tematiche inerenti l'APEA;
- incontri volti al confronto con altre realtà produttive e modalità gestionali (regionali e nazionali).

Le principali problematiche individuate nel processo di costituzione dell'APEA e nell'applicazione del modello gestionale previsto, orientato al miglioramento continuo nel tempo delle prestazioni ambientali d'area, sono rappresentate da un interesse inadeguato da parte delle aziende a partecipare alle iniziative promosse a livello di area e da una scarsa disponibilità a condividere risorse ed a sfruttare conoscenze e strumenti operativi di gestione. Ciò dipende, in gran parte, dalla elevata eterogeneità di attività insediate e dal fatto che le piccole imprese difficilmente si impegnano in iniziative volontarie, frenate da una certa diffidenza legata al timore di spese e impegni aggiuntivi.

Ulteriori problematiche da sottolineare consistono:

- nell'impossibilità di disporre da parte del Soggetto gestore di strumenti efficaci, anche dal punto di vista normativo, per il perseguimento degli obiettivi del Programma Ambientale di APEA;
- nella difficoltà di sostenibilità finanziaria del Soggetto gestore per lo svolgimento di tutte le attività di propria competenza;
- negli alti investimenti sull'area, che hanno determinato alti costi di insediamento con conseguente perdita di attrattività per nuove imprese e investitori e quindi di competitività rispetto ad altre aree produttive che non presentano i requisiti di APEA.